

VareseNews

Da 75 anni c'è un fuoco che arde a Cunardo: una serata per raccontare la storia e l'arte delle Fornaci Ibis

Pubblicato: Mercoledì 24 Settembre 2025



C'è un momento, davanti a un forno acceso, in cui l'artista non ha più il pieno controllo. È lì che la ceramica rivela la sua natura alchemica: la materia si trasforma, il fuoco plasma, gli smalti si mescolano in reazioni imprevedibili. Nasce così qualcosa che non appartiene più solo alle mani di chi crea, ma anche agli elementi che partecipano al processo. La ceramica è un'arte di pazienza e di attesa, di sperimentazione. In provincia di Varese c'è un fuoco che arde da oltre 75, un luogo che è molto di più di un laboratorio, è luogo di cultura, di arte e di storia che ha contribuito al processo di creazione di opere di artisti importantissimi. Alle Fornaci Ibis di Cunardo hanno lavorato Lucio Fontana e Alberto Burri, Renato Guttuso e Ennio Morlotti, fino a Enrico Baj.

Materia Spazio Libero dedica una serata alla scoperta della storia e del futuro delle Fornaci Ibis Mercoledì 1 ottobre alle ore 21 nell'ambito della mostra "Fornaci Ibis – 75 anni di ceramica internazionale" in corso al Chiostro di Voltorre fino al 12 ottobre 2025. [Prenota qui la tua partecipazione](#)

La serata vedrà alternarsi voci diverse per raccontare da più prospettive la ricchezza di questo luogo unico, che dal secondo dopoguerra è stato crocevia di artisti italiani e internazionali, laboratorio di sperimentazione e oggi patrimonio da preservare.



I curatori della mostra **Debora Ferrari e Luca Traini** introdurranno il dialogo, sottolineando il valore di un progetto che non è solo esposizione ma anche occasione di riflessione sul presente e sul futuro della ceramica nel territorio varesino. Verrà da loro presentato il catalogo della mostra -con contributi anche di **Luciano Crespi e Stefania Barile-** e anticipato il progetto del volume storico in preparazione per la primavera.

Interverrà **Anny Ferrario, presidente di Atelier Capricorno e da sempre legata alle Fornaci**, che porterà la sua testimonianza personale insieme a quella dello scultore Giorgio Robustelli, attuale responsabile delle Fornaci, impossibilitato a partecipare di persona.

La prospettiva delle guide turistiche **Simona Gamberoni e Simona Gasparini** allargherà lo sguardo al valore culturale e identitario delle Fornaci per tutto il territorio di Varese. Infine, **Maria Brescancin e Federica Croci di Artecondivisibile** racconteranno come l'esperienza artistica possa diventare pratica partecipata, capace di coinvolgere comunità e nuove generazioni. Presenti anche H.H. Stillriver e Maurizio Cavicchiolo oltreché artisti anche parte del comitato organizzatore.

Le Fornaci Ibis non appartengono solo al passato, ma hanno ancora molto da dire: salvaguardarle, valorizzarle e mantenerle vive significa dare futuro alla ceramica e alle arti nel segno di una tradizione che ha sempre saputo rinnovarsi.

Gli eventi collaterali della mostra.

Le Fornaci Ibis di Cunardo: 75 anni di arte e ceramica

Mercoledì 1 ottobre ore 21

Castronno, via Confalonieri 5

Prenota qui la tua partecipazione

Erika La Rosa

erika@varesenews.it

